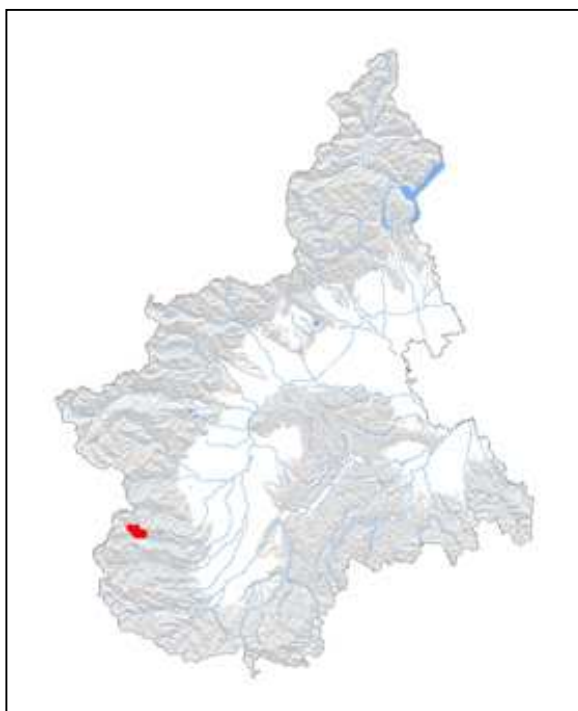


SIFOR - Sistema Informativo Forestale Regionale

Scheda di dettaglio del Tipo Forestale LC70X - Cembreta xero-acidofila



Superficie totale (ha): 701

Percentuale su superficie boscata regionale (%): 0,1

Descrizione:

Popolamenti a prevalenza di pino cembro, talora misti con larice. Fustaie con struttura a collettivi, situate nei settori endalpici talvolta in stazioni rupestri. Cenosi da mesoxerofile a xerofile, da acidofile a mesoneutrofile.

Localizzazione:

Il Tipo è presente esclusivamente nel Bosco dell'Alevè, in Valle Varaita (CN).

Classificazione fitosociologica:

Larici-Pinetum cembrae (Pallm. et Haft 33) Ellemb. 63 Juniperetosum nanae (a dominanza di Pinus cembra).

Corine: 42.3322

Habitat Natura 2000:

| CODICE | DENOMINAZIONE HABITAT N2000 | NOTE |
|--------|----------------------------------|------|
| 9420 | Boschi di larice e/o pino cembro | |

SOTTOTIPI E VARIANTI

| CODICE | DENOMINAZIONE | SUPERFICIE (ha) |
|---------------|--|----------------------------|
| LC70A | var. con larice e/o pino uncinato | |
| LC70J | soprassuolo con residui di arboricoltura da legno | |
| LC70K | bosco pascolato | |
| LC70W | soprassuolo distrutto o danneggiato significativamente da eventi meteorici | |
| LC70Y | soprassuolo distrutto o danneggiato significativamente da parassiti o danni non identificati | |
| LC70Z | soprassuolo distrutto da incendio | |

Note alla variabilità:

Possibili confusioni:

Sono possibili confusioni con la variante a cembro del Larici-cembreto su rodoro-vaccinieto, da cui si riconosce per la prevalenza di specie mesoxerofile e xerofile su quelle mesofile.

DATI DENDROMETRICI

Numero di piante per ha: 694

Area basimetrica media per ha (mq/ha): 33,7

Volume medio ad ha (mc/ha): 167,4

Diametro medio di area basimetrica media (cm): 25

Composizione dendrometrica:

| Specie | Presenze (%) | Volumi (%) |
|----------------------|---------------------|-------------------|
| Larix decidua Miller | 8,1 | 24,1 |
| Pinus cembra L. | 91,8 | 75,8 |

DATI SELVICOLTURALI

Posizione nel ciclo dinamico e tendenze evolutive:

Popolamenti definitivi del piano subalpino, attualmente relitti per effetto della sistematica sostituzione con aree pascolive che li ha relegati in stazioni rocciose o su detriti di falda, spesso con massi di grosse dimensioni. Formazioni mature, di grandissimo interesse naturalistico, sono presenti in Val Varaita (bosco dell'Alevé) dove il pino cembro è praticamente allo stato puro ed il larice è scarso e in cattive condizioni vegetative, con rinnovazione quasi assente; mentre, forme molto rade e pioniere sono presenti alle alte quote (alberi isolati sino a 2500 (2780) m) su campi di massi e rupi.

Interventi da evitare:

Trattandosi di popolamenti relitti, di cui il nucleo più significativo è quell'del Bosco dell'Alevé, occorre evitare ogni taglio dei portaseme di cembro e controllare l'evoluzione di taluni lariceti pascolivi abbandonati. Da un punto di vista selvicolturale occorre favorire la formazione di popolamenti per gruppi e collettivi, controllando i rapporti fra il pino cembro ed il larice.

Raccomandazioni per la difesa della biodiversità:

Tenuto conto che le condizioni stazionali possono essere molto varie è necessario: 1) mantenere radure con prevalente copertura erbacea favorevoli ai tetraonidi o altre specie di notevole interesse (insetti ed altri uccelli); 2) non asportare il legno morto in piedi o al suolo al fine di conservare la fauna saproxilica; 3) evitare l'eccessiva chiusura della copertura forestale per i popolamenti afferibili al sottotipo inferiore con l'obiettivo di mantenere microhabitat particolari associati al bosco (zone umide o torbose, rocciose o pietrose, ecc), spesso in mosaico. 4) favorire la costituzione di collettivi.

Indirizzi di intervento:

Tenuto conto delle caratteristiche strutturali, unitamente all'elevato valore naturalistico e relittualità della cenosi, gli interventi selvicolturali devono avere come obiettivo primario la tutela e la conservazione dei popolamenti esistenti, nonché di tutti i singoli individui o piccoli gruppi presenti in altre Categorie. Tutti gli interventi devono avere come obiettivo il recupero o mantenimento della struttura a collettivi; essi non devono essere fatti in base a modelli selvicolturali prefissati, ma a seconda delle situazioni e necessario intervenire per collettivi, secondariamente, piede d'albero o lasciare agire l'evoluzione naturale. Naturalmente il pascolo deve essere escluso, soprattutto dove sono presenti nuclei di rinnovazione; occorre inoltre regolamentare l'accesso turistico, in modo particolare quello invernale, delimitando le aree di rinnovazione. Non sono da escludere eventuali impianti all'interno di Larici-cembreti o peccete subalpine.

SPECIE PRESENTI

Elenco delle specie, in ordine alfabetico, che costituiscono il corredo floristico dell'unità tipologica

| Nome latino | Nome volgare |
|--|--------------|
| <i>Alchemilla alpina</i> L. s.l. | |
| <i>Antennaria dioica</i> (L.) Gaertner | |
| <i>Arctostaphylos uva-ursi</i> (L.) Sprengel | |
| <i>Avenella flexuosa</i> (L.) Parl. | |
| <i>Carex sempervirens</i> Vill. | |
| <i>Clematis alpina</i> (L.) Miller | |
| <i>Cotoneaster integerrimus</i> Medicus | |
| <i>Cruciata glabra</i> (L.) Ehrend. | |
| <i>Dianthus furcatus</i> Balbis | |
| <i>Festuca curvula</i> Gaudin | |
| <i>Festuca flavescens</i> Bellardi | |
| <i>Galium obliquum</i> Vill. | |
| <i>Helianthemum nummularium</i> (L.) Miller ssp. <i>grandiflorum</i> (Scop.) Sch. et Th. | |
| <i>Hepatica nobilis</i> Miller | |
| <i>Hieracium auricula</i> Lam. et DC. | |
| <i>Hieracium peletieranum</i> Mérat | |
| <i>Hieracium pilosella</i> L. | |
| <i>Juniperus nana</i> Willd. | |
| <i>Larix decidua</i> Miller | Larice |
| <i>Minuartia laricifolia</i> (L.) Sch. et Th. | |
| <i>Pinus cembra</i> L. | Pino cembro |
| <i>Potentilla grandiflora</i> L. | |
| <i>Silene nutans</i> L. | |
| <i>Vaccinium myrtillus</i> L. | |
| <i>Vaccinium vitis-idaea</i> L. | |
| <i>Viola riviniana</i> Rehb. | |

Aspetti fisionomici del sottobosco:

Il sottobosco è caratterizzato da dense facies suffruticose di *Arctostaphylos uva-ursi* e *Juniperus nana* alternate a graminoidi, o dall'assenza di specie, a all'interno dei collettivi più densi.

Rinnovazione:

La rinnovazione del pino cembro è abbondante, ma presente esclusivamente nelle radure ed ai margini del bosco. Specie: pino cembro, larice.

Note alle specie presenti: